

Bilancio a 16 anni dall'apertura del Liceo Per crescere serve l'edificio!

Quando nel 1992/3 sono iniziati i corsi del Liceo Scientifico, ben pochi, crediamo, pensavano che le Superiori avrebbero avuto un futuro nel nostro paese.

Invece, dopo una crisi di due anni, dovuta alla chiusura dei corsi da parte del Provveditorato, dal 2001 le cose sono radicalmente cambiate: con la nascita dell'I.T.T., il numero degli alunni frequentanti le Superiori di Pèschici è progressivamente aumentato, fino a raggiungere circa 200 unità, una percentuale che non ha riscontro nel Gargano, visto che da noi non ci sono alunni provenienti da altri paesi, come avviene, ad esempio, a Vieste, Vico e Rodi.

In nove anni, ben 106 alunni hanno conseguito il diploma del Liceo Scientifico, iscrivendosi in gran parte (70%) all'università.

Diverso il discorso per i diplomati dell'I.T.T.: solo il 30% ha intrapreso gli studi universitari. Anche qui siamo nella normalità, visto che si tratta di una scuola tecnica.

In queste pagine troverete il resoconto dettagliato dei vari indirizzi scelti dai giovani pèschiciani ed i risultati che, fin qui, hanno ottenuto.

Le percentuali rientrano in quella che è la tendenza generale in Italia, a conferma che la nostra scuola non ha niente da invidiare alle altre della zona.

Ma questo non ci basta: vogliamo crescere!

Per farlo, però, adesso è necessaria una struttura adeguata, con laboratori e attrezzature uguali a quelle presenti nelle altre scuole garganiche.

La Redazione

106 i diplomati allo Scientifico, 53 all'I.T.T. Da Pèschici alle città universitarie: la piccola pattuglia cresce

Il Liceo Scientifico, nato nel 1992, ha avuto i primi diplomati nel 1997. I *coraggiosi*, che avevano fatto la scelta di rimanere qui a Pèschici, erano sedici (11 dei quali iscritti all'Università).

Nell'A. s. 1997/8 i ragazzi diplomati sono stati 15; nel 1998/9 nove; nel 1999/2000 quindici; nel 2000/1 sette.

Negli anni 1997 e 1998, la classe purtroppo non era riuscita a formarsi.

Nel 2003/4 i diplomati sono stati 13; nel 2004/5 dodici; nel 2005/6 dodici.

La classe non si era formata ne-

anche nel 2002.

L'anno scorso, invece, i diplomati sono stati undici.

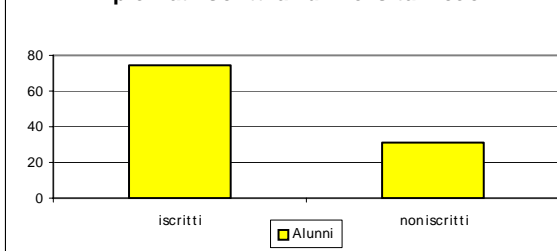
Per quanto riguarda l'ITT, esso nasce nel 2001 e la prima quinta si è avuta nell'A. s. 2005/6 con 17 ragazzi diplomati (4 iscritti all'università).

L'anno seguente erano 21 e lo scorso anno 15.

Le facoltà intraprese sono moltissime: *Lingue, Psicologia, Informatica, ISEF, Giurisprudenza, Farmacia, Scienze Infermieristiche, Lettere e Filosofia, Ingegneria, Economia, Accademia delle Belle Arti, Biologia, Sociologia, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, DAMS, Scienze*

(Continua nelle pagine centrali)

Diplomati iscritti all'università Liceo



Intervista a Giusi Tavaglione, fresca laureata in Psicologia

“La formazione, che offre questo Liceo, è sicuramente completa e permette di affrontare qualsiasi ulteriore percorso di studi”

Il 4 Febbraio scorso, Giusi Tavaglione si è laureata in Psicologia a Chieti.

Essendo stata una degli alunni più bravi del Liceo di Pèschici, abbiamo ritenuto opportuno rivolgerle delle domande.

Come ti sei trovata nel nostro Liceo?

In questo Liceo sono cresciuta, sia dal punto formativo che relazionale.

Gli anni del liceo sono quelli che maggiormente segnano un passaggio importante e devo dire che, proprio grazie alla facilità e alla semplicità con cui sono stata accolta, mi sono trovata bene già

dai primi giorni, nonostante fosse un ambiente nuovo, con gente nuova e con nuovi approcci didattici.

Le materie che hai studiato qui ti sono servite per i tuoi studi successivi?

Essendoci indirizzi di ogni facoltà molto specifici e avendo scelto io un ambito particolare, come quello della Psicologia, devo dire che le varie materie mi sono servite come punto generale di partenza, ma ciò che mi ha permesso di affrontare tutti i vari esami è stato il metodo di studio che questo Liceo permette di acquisire.

Hai qualcosa da dire ai ragazzi che lo frequentano o che qui si iscriveranno?

(Continua a Pag. 4i)

(Continua dalla pagina precedente)

Da Pèschici alle città universitarie: la piccola pattuglia cresce

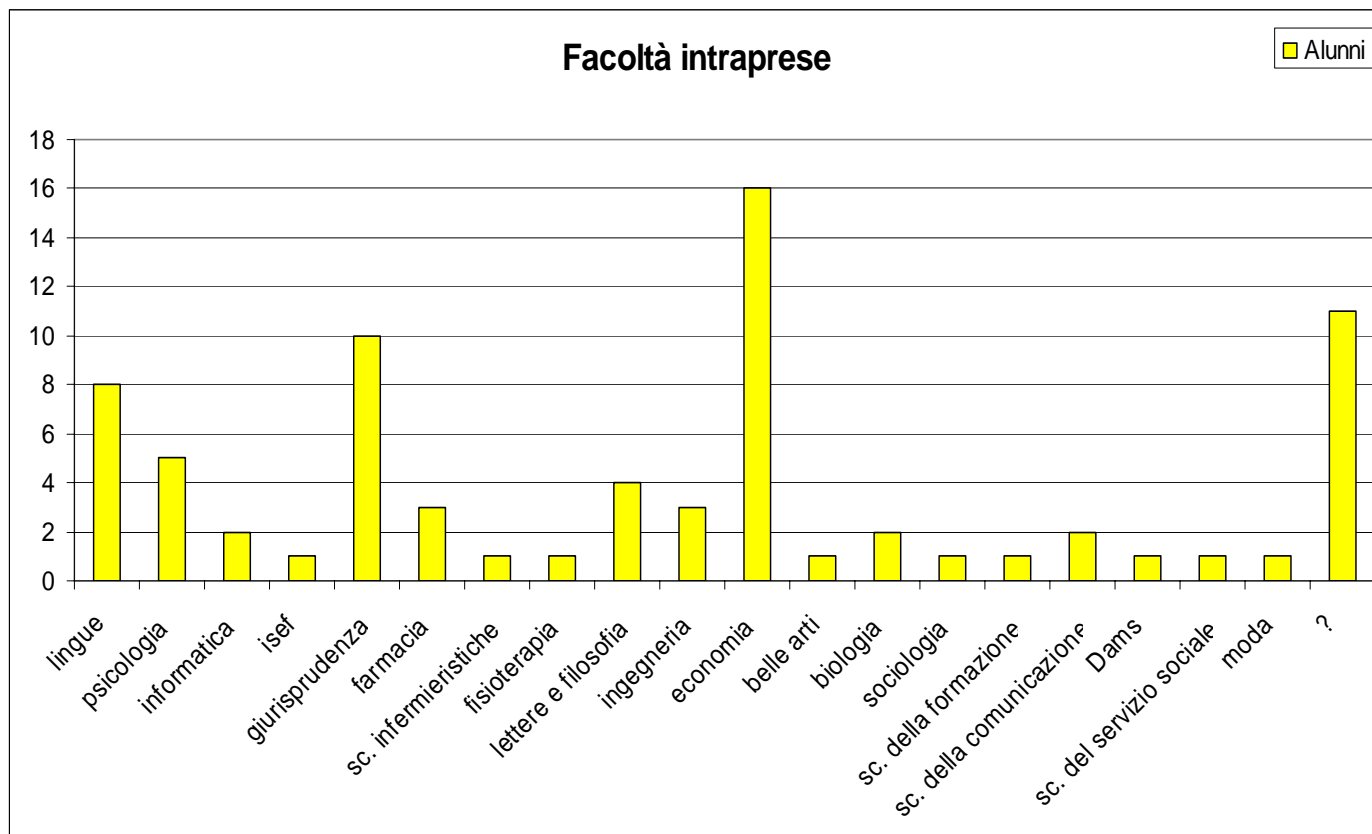
del Servizio Sociale, Moda, Fisioterapia, Scienze del Turismo, ecc.

Riporto di seguito i nomi dei ragazzi iscritti alle varie facoltà:

Lingue: Maria Antonietta De Nittis, Elisabetta Di Giorgio, Feliciano Langianese, Giuseppina Mongelluzzi, Antonietta Fasanella, Lucia Talotti, Angela Cilenti, Carmine Pio Sciannamea e Giuseppe Vecera;

Economia: Francesca Cilenti, Michelina D'Aloia, Sonia D'Aprile, Libera Di Spaladro, Silvia Fasanella, Vittorio Mastropaolo, Maria A. Salcuni, Antonella Biscotti, Simona Cordisco, Nicoletta Gentile, Vittoria Rauzino, Simona Gallo, Chiara Lombardi, Elia Mastromatteo, Giuseppe Mastromatteo, Michelantonio Roncone, Graziano Accera e Paride Vecera;

Accademia delle Belle Arti: Maria Rosaria Notarsanto;



Psicologia: Giovanna Ferrone, Elsa Iacovangelo, Giovanna Biscotti, Valentina Camasso, Giusi Tavaglione e Carmela Costante;

Informatica: Carlo Lamargese e Corinta Fasanella;

ISEF: Max Martella;

Giurisprudenza: Elia Maria Vecera, Vito Ventura, Samantha di Milo, Stefania Martella, Angelo Raffaele Maggiano, Michele Trocano, Domenico Mastromatteo, Fiorella Trocano, Luciano Kiri, Raffaella Masella, Serena Carretto e Masella Michele;

Farmacia: Libera Vescera, Maria Vescia, Donatella Tavaglione e Melania Petrilli;

Scienze Infermieristiche: Agnese Cosenza;

Fisioterapia: Michela d'Errico, Michele Fasanella e Francesco Mastromatteo;

Lettere e Filosofia: Maria Mattea Biscotti, Alice Santoro, Matteo Rauzino, Raffaella Gianna Petrilli, Maria Giovanna Cariglia e Davide Tavaglione;

Ingegneria: Felice Capraio, Giovanni Mastromatteo e Francesco Piracci;

Biologia: Giulia Fassler e Giovanni Tossetta;

Sociologia: Libera Martella;

Scienze della Formazione: Laudia Damiani e Angela Del Duca

Scienze della Comunicazione: Giuseppe Marino ed Angela Ricci;

DAMS: Mattea Marino;

Scienze del Servizio Sociale: Luana Damiani;

Moda: Giuseppina Sciannamea;

Scienze del Turismo: Franziska Draicchio, Marcella Caroprese, Maria Lamonica e Nicola Pupillo.

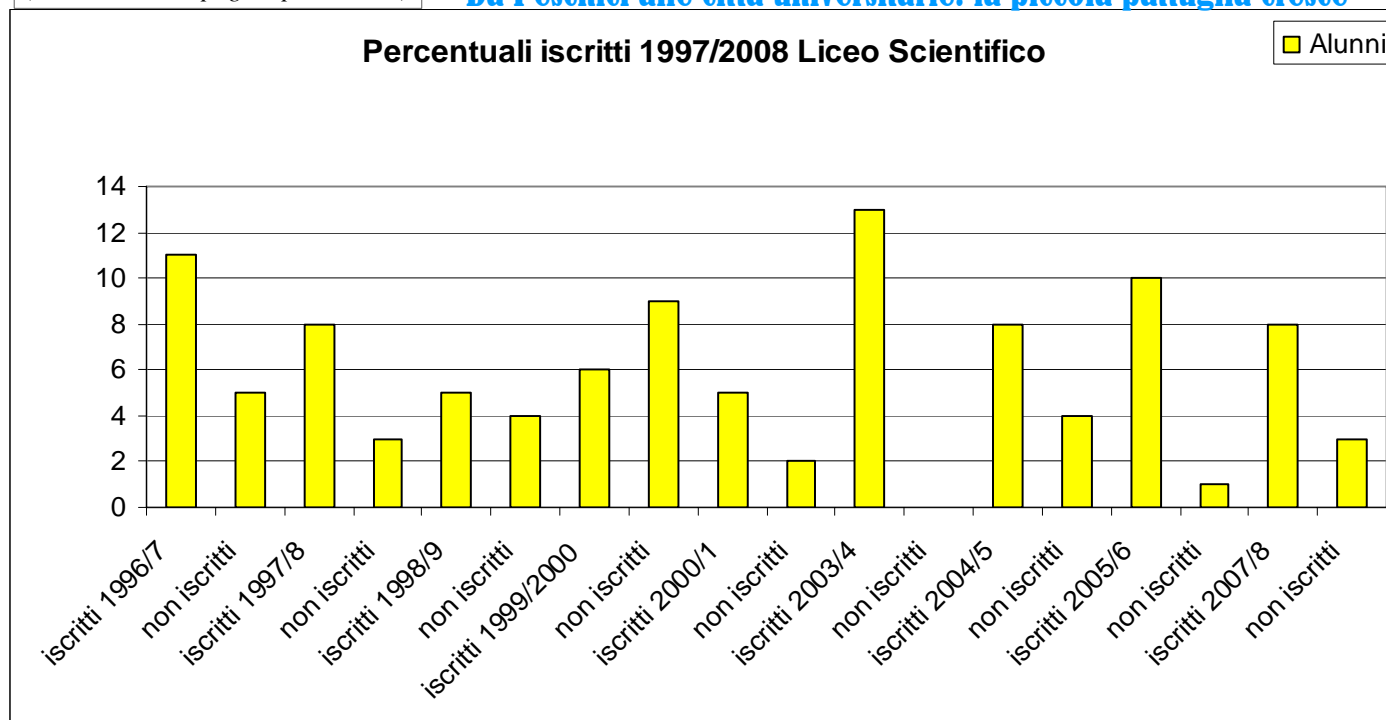
Di alcuni, pur sapendo che si sono iscritti, non sappiamo che Facoltà abbiano frequentato.

Alcuni dei ragazzi, che ho citato, hanno lasciato gli studi, ma la maggioranza o si è già laureata oppure sta ancora studiando.

Dei laureati, alcuni sono tornati a Pèschici e qui svolgono la loro attività. Potremmo portare ad esempio l'av-

(Continua alla pagina successiva)

(Continua dalla pagina precedente)

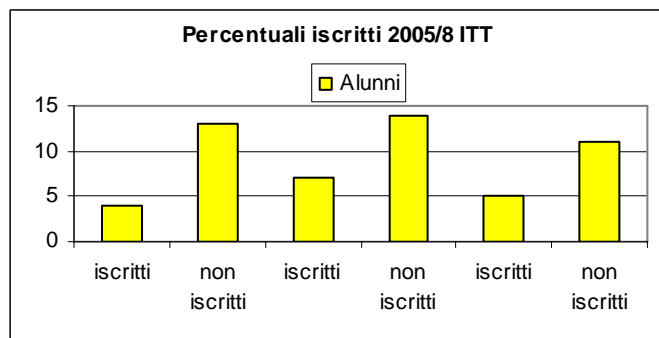
Da Pèschici alle città universitarie: la piccola pattuglia cresce

vocato Vito Ventura, appartenente alla prima classe formatasi.

Dal 1992, il programma di studi del *Liceo Scientifico*, è leggermente cambiato: prima, infatti, come seconda lingua, al posto del Tedesco, si studiava il Francese.

Anche l'ubicazione è cambiata: appena istituita, la Scuola si trovava dove c'è attualmente la stazione dei Vigili Urbani e l'Ufficio Sanitario; in seguito è stata spostata dove attualmente si trova l'ITT, e per finire, con l'istituzione di quest'ultimo, ha occupato la sede attuale.

Pèschici è stato uno degli ultimi paesi del Gargano ad aver ottenuto la Scuola Superiore. Grazie all'interessamento dell'allora Amministrazione Comunale (giudata dal Sindaco, attualmente Presidente del Consiglio Comunale Tonino Fasanella), ed in particolare dagli allora Vicesindaco, prof. Pasquale De Nittis, e dell'Assessore alla Cultura, prof. Angelo Piemontese, che andarono varie volte a Roma, per incontrare i ministri del tempo



(i quali alcuni avevano detto che un Istituto Superiore a Pèschici era impossibile) si è giunti alla tanto ambita meta, grazie all'On. Savino Melillo, allora Sottosegretario

alla Pubblica Istruzione.

Per l'ITT, invece, la storia è diversa: nasce nel 2001 voluto dal Preside Andrea Cariglia.

In seguito all'istituzione del secondo indirizzo di studi, si è posto il problema dell'edificio.

Il progetto si è ottenuto nel 2003, dopo l'occupazione da parte degli alunni e dei genitori dei due plessi.

Nel disegno sono previste quattro zone (o lotti che dir si voglia), rispettivamente per le aule, per i laboratori, per gli uffici ed per la palestra.

Per quest'anno i lavori sarebbero dovuti già arrivare al completamento delle aule, ma purtroppo così non è stato, prima per dei problemi sorti sul progetto, poi per i permessi arrivati solo dopo molte insistenze.

Nell'ultima campagna elettorale, il problema dell'edificio è diventato oggetto di scontro fra le varie liste. I nuovi amministratori si sono impegnati, ma gli errori e le leggerezze precedenti erano tanti.

Il rapporto fra gli alunni e i professori è diverso rispetto a quello che ci può essere in altre scuole, perché tutti gli alunni e diversi professori sono di Pèschici.

L'unico laboratorio è l'aula di Informatica all'ITT.

I ragazzi della II Scientifico, però, sono riusciti a risolvere in parte il problema della mancanza di attrezzature, costruendo strumenti come elettroscopio, dilatometro, camera oscura con materiale portato da casa (barrette di metallo, vasetti di vetro, ecc.).

Ci sono vari progetti che vengono svolti: all'ITT, l'Alternanza Scuola-Lavoro, allo Scientifico, la messa in scena delle commedie del prof. Martella, il *Progetto Archivio*, ecc.

Nulla, quindi, possiamo invidiare alle altre scuole, escluso l'edificio.

Continua da Pagina 11

Intervista a Giusi Tavaglione

Ai ragazzi che lo frequentano voglio dire di non sottovalutare gli strumenti che stanno acquisendo dal punto di vista formativo e di far tesoro il più possibile della disponibilità, cordialità e "affetto" dei professori, perché, una volta ultimato questo curriculum di studi, si ritroveranno realmente a proseguire il loro percorso in totale autonomia, a dover fare i conti con esami da preparare senza un costante supporto, ritrovandosi di fronte professori che, in pochi minuti, valutano mesi di preparazione.

Posso assicurare, però, che, se si fa tesoro di tutto questo percorso che i cinque del Liceo anni offrono, si affronta tutto con maggiore serenità e forza.

A coloro i quali si iscriveranno (sperando che siano in molti), posso dire che non potrebbero fare scelta migliore. La formazione, che offre questo Liceo, è sicuramente completa e permette di affrontare qualsiasi ulteriore percorso di studi: è come se permettesse di acquisire "quelle ali" per poter volare.

Poi, parlando proprio da un punto di vista pratico, può essere sicuramente divertente l'idea di andare in altri paesi, fare nuove amicizie, "evadere", ma dopo il primo mese credo risulti pesante svegliarsi tutte le mattine alle 6:00 e rientrare quando si è ormai accesi dalla fame e dal sonno e poi mettersi a studiare!

E tutto questo per cosa? Per avere una preparazione migliore? I

o parlo in base alla mia esperienza personale e posso dire che la preparazione non dipende tanto dal luogo quanto della volontà dell'alunno e dalla competenza dei professori e, a mio avviso, ci sono professori davvero validi in questo Liceo.

Quindi, facendo una breve riflessione, non vedo alcun motivo per cui non ci si dovrebbe iscrivere a Pèschici.

Sei convinta, quindi, che il nostro Liceo ti ha dato una buona preparazione per l'università.

Come ho detto anche prima, mi ha dato un'ottima preparazione per il percorso universitario.

Confrontandoti con i tuoi compagni di corso, quali differenze hai potuto trovare?

Le differenze più rilevanti riguardano il modo in cui ci avviciniamo allo studio, nel senso che ognuno di noi, una volta acquisite "le ali" di cui parlavo prima, trova un modo personalizzato, che facilita l'apprendimento e la memorizzazione di ciò che studia.

Confrontandomi, ho potuto notare che la preparazione non era inferiore a quella delle mie compagne di corso, anzi devo ringraziare chi ha permesso la mia formazione in questo Liceo, in quanto è anche grazie a questo che ho potuto raggiungere un piccolo, ma importante traguardo della mia vita.

Michele De Nittis, II A Liceo

Altri laureati

Fra i tanti, che sono giunti alla laurea, ricordiamo:

- Martella Max, ISEF
- Ventura Vito, Giurisprudenza
- Vescera Libera Maria, Farmacia
- Vescia Gina, CTF (Farmacia)
- D'Errico Michela, Terapia della neuro e
psicomotricità dell'età evolutiva
- Biscotti Maria Mattea, Lettere
- Cilenti Francesca, Economia e Commercio
- Notarsanto Maria Rosaria, Accademia Belle Arti

Invito a scegliere le Superiori di Pèschici

Lettera del *Coordinamento* ai genitori e agli alunni di 3[^] Media

Ai Genitori e agli Studenti delle Scuole Secondarie di 1° Grado

Cari Genitori, cari ragazzi, come ogni anno ci troviamo a dover fare delle scelte importanti, dalle quali dipende il futuro dei nostri figli.

Quale scuola superiore scegliere?

Il *Coordinamento dei genitori Liceo-ITT* è nato affinché tra queste scelte ci sia anche Pèschici, con un istituto degno di questo nome, dotato di tutte le strutture che lo rendano attrezzato e funzionale alle aspettative ed alle necessità dei nostri ragazzi.

Questa estate partirà la costruzione del nuovo Istituto, grazie alla lotta ed ai sacrifici di tanti ragazzi di Pèschici che, insieme alle loro famiglie ed agli insegnanti, hanno rinunciato a sedi più idonee per conti-

nuare a vivere la scuola superiore di Pèschici.

Il loro sacrificio va sostenuto dalla vostra consapevolezza dell'importanza di avere una scuola superiore: dobbiamo garantire la continuità delle iscrizioni al 1° anno dei due indirizzi, altrimenti rischiamo che Pèschici perda, dopo anni di battaglie ed in vista del traguardo, il diritto ad avere una scuola degna delle speranze dei nostri giovani.

Perciò, vi invitiamo a valutare seriamente la possibilità di frequentare il Liceo Scientifico oppure l'ITT del nostro Paese, tenendo presente che dalla vostra scelta dipenderà il futuro di tanti ragazzi di Pèschici.

Noi ci contiamo.

Cordiali saluti

Coordinamento Genitori Scuole Superiori Pèschici

Pèschici 19/02/09